

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO CALETTATORI MAV SERIE 7107

I calettatori MAV 7107 sono forniti pronti per l'installazione. La coppia trasmissibile è calcolata con un coefficiente di attrito $\mu=0.12$, con anelli, viti e superfici di contatto di albero e mozzo leggermente oliati.

E' assolutamente SCONSIGLIATO l'uso di lubrificanti al bisolfuro di molibdeno (ad es. Molykote, Never-Seeze e simili) in tutte le applicazioni ove siano utilizzati calettatori.

Tolleranze raccomandate albero / mozzo: h8 / H8

Rugosità raccomandata albero / mozzo: $Ra \leq 3.2 \mu m$

- Per l'applicazione tipo A – mozzo mobile (fig. 1), il mozzo deve essere provvisto di spallamento e la sede per il calettatore deve avere una profondità pari alla lunghezza dell'anello esterno [2]. Coppia trasmissibile e pressioni di contatto = 1,58 x valori a catalogo.
- Per l'applicazione tipo B – mozzo fisso (fig. 2), il mozzo va posizionato in contatto con la flangia dell'anello interno [1]. La flangia posteriore [4] non è fornita con il calettatore. L'applicazione tipo B necessita di viti più lunghe, rispetto a quelle fornite col calettatore. Coppia trasmissibile e pressioni di contatto = 1 x valori a catalogo.

MONTAGGIO

1. Assicurarsi che viti, anelli e superfici di contatto di albero e mozzo siano puliti e leggermente oliati.
2. Per una più facile installazione, assicurarsi che le conicità degli anelli non siano bloccate. Eventualmente, sbloccarle manualmente.
3. Inserire il calettatore, posizionando le viti in corrispondenza dei fori nel mozzo. Quindi serrare le viti manualmente, secondo uno schema a croce, fino al bloccaggio del collegamento.
4. Usare una chiave dinamometrica, settata alla coppia di serraggio (Ma) maggiorata approssimativamente del 5%. Avvitare progressivamente le viti secondo uno schema a croce, serrando di 1/4 di giro circa ad ogni passata, fintanto che non sia più possibile serrare di 1/4 di giro.
5. Serrare con coppia maggiorata ancora per 1-2 passate, per compensare il rilassamento delle viti (il serraggio di una vite provoca il rilassamento delle viti adiacenti). Senza usare una coppia maggiorata, sarebbe necessario un grande numero di passate per raggiungere la coppia di serraggio (Ma).
6. Riportare la chiave dinamometrica alla coppia indicata a catalogo (Ma) e controllare il corretto serraggio di tutte le viti. Nessuna di esse deve poter essere ulteriormente avvitata, altrimenti ripetere la procedura dal punto 5 per 1 o 2 volte. Dopo l'entrata in servizio del calettatore, non è necessario ricontrollare il serraggio delle viti.

NOTA: nelle installazioni soggette a corrosione, è possibile chiudere ermeticamente i tagli degli anelli con sigillanti appropriati e proteggere i fori di estrazione con grani, viti o tappi in plastica.

SMONTAGGIO

(fig. 3)

Prima di iniziare la procedura di smontaggio, assicurarsi che nessun carico esterno sia applicato al calettatore, all'albero o a qualsiasi componente collegato.

IMPORTANTE! L'utilizzatore finale deve assicurarsi che la parte terminale delle viti usate per lo smontaggio sia piana e smussata, per evitare di rovinare i filetti e la superficie del mozzo. Le viti con fondo piano e smussato non sono fornite da MAV. La spianatura e smussatura della parte terminale delle viti è a carico dell'utilizzatore finale.

1. Assicurarsi che il movimento assiale degli anelli, necessario allo smontaggio, non sia impedito o limitato. Assicurarsi inoltre che i fori di estrazione siano in buone condizioni.
2. Rimuovere le 4 viti e trasferirne 2 nei fori di estrazione dell'anello interno [1].
3. Sbloccare il collegamento, serrando progressivamente le viti di smontaggio di 1/4 di giro ad ogni passata.

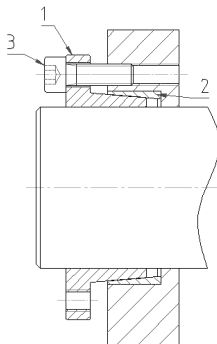


Fig. 1
Applic. A

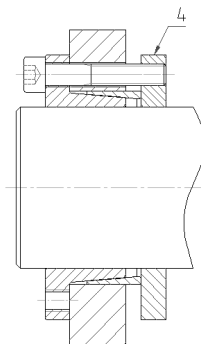


Fig. 2
Applic. B

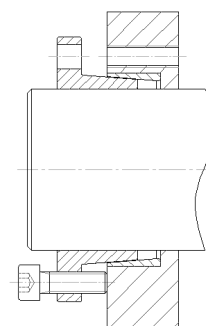


Fig. 3